



ludis iungit

Panathlon International Club di Como

Amici carissimi panathleti,

cominciano a farsi sentire lontananza e mancanza di convivali, quelle che sono il pane della nostra vita associativa. E allora, confidando di non tediarvi, ho deciso di allacciare un contatto virtuale, ovviamente via mail, che possa essere da stimolo e condivisione in questo momento di emergenza e del tutto particolare. Per cui, un po' come quei vecchi direttori che il sabato si dilettavano con il loro editoriale, non mi dispiace l'idea di mandarvi qualche pensiero in libertà. Senza velleità alcune, ma giusto con la pretesa di farmi sentire - e sentirvi - vicino. In questa mia vita ormai solo pigiama-tuta-pigiama (dovete sapere che, tra le restrizioni del periodo, per me c'è anche quella, tassativa e familiare, di non indossare camicie... Per cui, ci si adatta).

Nostro malgrado, e soprattutto malgrado di Renata Soliani, si è deciso - io e il consiglio - di interrompere la pubblicazione del Notiziario, un po' per assenza totale di notizie e un po' per garantire a ognuno dei soci la tranquillità che il momento impone (e che io sto molestando con questa mia...). Ma non ci si ferma, e quello che accadrà sarà puntualmente riportato, o in maniera spot o tramite newsletter. Tipo il passaggio, in settimana, del nostro past presidente Claudio Pecci su La Gazzetta dello Sport (con io a morire di invidia, visto che è da tre settimane che gli faccio la corte per un'intervista), un fatto che conferma il suo valore e che dà lustro al nostro club.

Questa non è che la conferma dell'eccellenza del nostro patrimonio e, allo stesso tempo, la garanzia che - quando sarà - noi potremo ripartire alla grande, giusto con qualche contraccolpo forse per il tempo perso, ma nella consapevolezza che tutto quello che sapremo organizzare sarà di altissimo profilo, come fin qui è sempre stato.

Una certezza non solo per noi, ma anche per tutta la comunità.

Il Consiglio direttivo, più o meno ufficialmente, vive e lotta in mezzo a noi, nel senso che puntualmente ci si sente, ci si scrive e ci si scambia opinioni. Insomma, come è giusto che sia, siamo solo in una situazione di stand-by apparente, contiamo di uscirne quanto prima e nel frattempo - chi più chi meno - si fa di tutto per tenerci su e in forma. Il mio stato di "non forma" è ottimamente sotto controllo, sono convinto che voi, al contrario, sarete in condizione ottimale e invidiabile. Insomma, come sempre accade, io mi sarò spiegato male, ma voi mi avrete capito benissimo. Anche stavolta. Chiudo qui, buon sabato, buona domenica, buona settimana. E al prossimo "sabato del villaggio", che sarà anche l'occasione per scambiarci gli auguri di Pasqua.

Siamo lontani, ma idealmente vicini.

Edoardo

Como, 4 aprile 2020



Edoardo Ceriani

Presidente Panathlon Club Como

